

Bilancio consuntivo di esercizio 2024

Relazione sulla Gestione

(appr. AdS del 30/04/2025)

Introduzione	3
L'assetto normativo ed istituzionale del Consorzio	3
Costituzione e sviluppo del Consorzio (2002-2023)	3
Gli organi del Consorzio	4
Attività ordinaria dell'ente	6
Lo sviluppo delle infrastrutture	6
Servizi di connettività	6
Servizi di comunicazione	8
Servizi <i>Cloud</i>	12
<i>Cybersecurity</i>	13
Servizi professionali	14
Attività gestionali	16
Fatti rilevanti dell'esercizio	16
Obblighi normativi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e illegalità	21
La società Terrecablate Reti e Servizi	22
Andamento della gestione	23
Bilancio consuntivo al 31.12.2023	23
Principali dati economici	24
Andamento dei costi e dei ricavi	24
Principali dati patrimoniali	27
Destinazione del risultato di esercizio	29

Registro Imprese 0107205027 Rea 118254

Sede legale:

Strada di Basciano, 22 53035 – Monteriggioni

Sede operativa:

Viale Toselli, 9/A 53100 – SIENA

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione del Consorzio Terrecablate al 31/12/2024 che sottoponiamo alla Vostra attenzione costituisce il necessario documento di corredo al bilancio consuntivo dell'esercizio 2024.

Il Consorzio Terrecablate fu costituito nell'aprile 2002 fra la Provincia di Siena e tutti i 36 Comuni del suo territorio con la principale finalità di progettare, realizzare e gestire una rete di telecomunicazioni a larga banda nel territorio provinciale. Il Consorzio operò nel quadro giuridico delineato dal T.U. D.Lgs. 267/2000 sull'ordinamento degli Enti locali e dalla normativa e giurisprudenza comunitaria sui servizi pubblici e sui servizi nei cosiddetti "settori esclusi".

In linea con la programmazione regionale e provinciale, la disponibilità di infrastrutture a larga banda e di tecnologie e servizi ad essa correlati rappresentava un fattore strategico di crescita della "società della conoscenza", un elemento di sostegno ed incremento della competitività del sistema economico locale, un mezzo insostituibile per i cittadini conseguire quello che viene definito come un diritto di cittadinanza sul quale costruire una maggior partecipazione democratica.

Il Consorzio si dotò delle licenze del Ministero delle Comunicazioni per il servizio di telefonia vocale ed internet e per l'installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni (TLC) aperte al pubblico; nella veste di operatore di TLC, si occupò principalmente dell'attività di infrastrutturazione del territorio.

Con il D.Lgs. 1.8.2003 n°259, "Codice delle comunicazioni elettroniche" venne meno la possibilità delle P.A. centrali e locali di fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, se non costituendo apposite società controllate o partecipate. Per tale motivo, a fine 2005 il Consorzio costituì una società di gestione delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica ("Terrecablate Reti e Servizi Srl", o TCRS), partecipata al 100%, separando così la gestione dei servizi di TLC agli Enti Consorziati da quella verso il pubblico. TCRS si proponeva sul mercato come operatore di TLC per i servizi a carattere commerciale, mentre il Consorzio proseguiva l'infrastrutturazione del territorio con una rete che, altrimenti, difficilmente sarebbe stata realizzata da altri operatori.

Il D.L. 223/2006, convertito nella L. 248/2006 determinò fra l'altro l'impossibilità per le società a capitale pubblico: di poter agire sia nel campo della fornitura di servizi strumentali alle amministrazioni pubbliche con affidamenti diretti, sia quale soggetto privato che opera nel mercato offrendo servizi al pubblico; di partecipare in altre società o enti. Le disposizioni, pur non riferite testualmente ai consorzi ma alle sole società, suggerirono al Consorzio, nel rispetto del Codice delle Telecomunicazioni, di divenire operatore strumentale delle amministrazioni locali socie.

Dal 1.1.2007, con riforma dello statuto, il Consorzio si è così qualificato da un lato come realizzatore delle infrastrutture nella provincia, dall'altro come fornitore di servizi strumentali alle Amministrazioni, con le seguenti caratteristiche:

- Ingresso fra i soci delle tre comunità montane della provincia, oggi unioni di comuni, con apertura all' ampliamento della compagine anche ad altri soggetti pubblici;
- Consiglio di amministrazione costituito esclusivamente da amministratori degli enti soci, per rendere più stringente il vincolo di controllo tra gli enti ed il Consorzio;
- Fornitura di servizi di ICT esclusivamente agli enti consorziati;
- Costituzione di un soggetto privato per la fornitura di servizi di telecomunicazione al pubblico (TCRS).

In tal modo il Consorzio ha inteso assumere un ruolo incisivo sul territorio, sia quale soggetto che programma e investe per dotare il territorio di una rete di comunicazione elettronica a banda larga, sia quale soggetto che può offrire agli enti consorziati tecnologie e servizi di comunicazione a vantaggio dei cittadini.

2.2. Gli organi del Consorzio

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è attualmente composto come segue:

Presidente:

Michele Pescini - Sindaco del Comune di Gaiole in Chianti;

Consiglieri:

Giuseppe Gugliotti - Sindaco Comune di Sovicille;
Fabrizio Nucci - Sindaco del Comune di Asciano;
Marco Bartoli - Sindaco del Comune di San Quirico d'Orcia;
Fabio Carrozzino - Assessore del Comune di Poggibonsi.
Orazio Peluso - Consigliere del Comune di Siena
Sonia Nasorri - Consigliera del Comune di Chiusi

La carica di amministratore del Consorzio viene tuttora svolta in regime di gratuità secondo quanto disposto dal D.L. 78/2010.

Collegio dei Revisori risulta attualmente così composto:

Claudia Frollà -Presidente;

Vincenzo Albanese -Effettivo;

Roberto Lusini -Effettivo.

Il **Direttore Generale** è l'ing. Enrico Borelli.

3. Attiv   ordinaria dell'ente

Il Consorzio dispone di una struttura rappresentata dall'insieme delle risorse umane, delle risorse materiali, degli strumenti e delle procedure che consentono la gestione dei servizi ICT agli enti. Di seguito si riassumono le attivit   svolte in base alla categoria dei servizi.

3.1. Lo sviluppo delle infrastrutture

Per quanto riguarda lo sviluppo della rete dorsale e l'aumento della affidabilit   si segnalano gli interventi di:

- mantenimento della tratta "C.le Siena Toselli – C.le Torrita Centro Servizi Valdichiana":
 - sostituzione cavo 100FO con cavo a 192FO sull'impianto "Siena-Rapolano" (completato)
 - sostituzione cavo 100FO con cavo 192FO sull'impianto "Rapolano-Sinalunga" (in corso)
- potenziamento della tratta "C.le Torrita Centro Servizi Valdichiana – Comuni Sarteano/S.Casciano B/Cetona" in particolare, progettazione sostituzione cavo 50-30FO con cavo 144FO sull'impianto "Chianciano Terme – San Casciano Bagni e derivazione Cetona" (in corso)

Per elevare le prestazioni della connettivit   delle numerose sedi secondarie dei vari enti e non compromettere le prestazioni sui relativi CED,    stata riprogettata la rete di backbone con la realizzazione di alcuni nodi di distribuzione locale (POP-D.L.) con una banda di accesso fino a 10Gbps e la possibilit   di:

- POP Casole d'Elsa (Torre ascensore);
- POP Chianciano Terme (piazza Italia);
- POP Monteriggioni (Castellina Scalo);
- POP Pienza (piazza D.Alighieri);
- POP Sinalunga (Forziero);
- POP Torrita di Siena (Lauretana)

3.2. Servizi di connettivit  

Il consorzio, in virt   di un'autorizzazione generale per la fornitura di reti, dispone di una propria rete in fibra ottica con cui collega le sedi dei 39 soci.

Durante l'annualit   2024, il Consorzio ha proseguito nel suo progetto di realizzare collegamenti a banda larga per gli enti soci utilizzando la propria rete in fibra ottica ed in alcune occasioni l'utilizzo di collegamenti RadioLAN ad alta capacit   su frequenze libere, che hanno permesso a vari enti soci l'attivazione dei nuovi servizi. Per raggiungere tale obiettivo non si    fatto ricorso a servizi di connettivit   acquisiti sul mercato da operatori di telecomunicazioni bens   con l'impiego di risorse proprietarie del Consorzio (esistenti o di nuova realizzazione). Le attivit   di realizzazione di impianti per servizi di connettivit   hanno interessato i seguenti soci:

- Chianciano Terme (1 Sede);
- Chiusi (1 Sede);
- Gaiole in Chianti (1 Sede);
- Monteriggioni (1 Sede);
- Murlo (2 Scuole);
- Radicofani (2 Sedi);
- Radicondoli (1 Sede);

- Rapolano Terme (1 Sede);
- Siena (2 Sedi);
- Sovicille (1 Sede)

L'attività prevalente è costituita dallo sviluppo ed estensione della rete a incremento delle terminazioni in fibra ottica o radio (78) dovuto all'attivazione di aree di videosorveglianza a servizio dei vari progetti di videosorveglianza sul territorio:

- Abbadia San Salvatore (3);
- Castiglione d'Orcia (1);
- Chianciano Terme (7);
- Gaiole in Chianti (7);
- Montepulciano (5);
- Monteriggioni (10)
- Murlo (3);
- Pienza (6);
- Piancastagnaio (1);
- Radicofani (2);
- Rapolano Terme (2);
- San Gimignano (10);
- San Quirico (2);
- Siena (2);
- Sinalunga (12);
- Sovicille (5)

Nel seguito si riporta la situazione aggregata dei servizi di connettività presenti sugli enti soci:

Servizio	Punti Attivi al 31.12.2024
EXTRANET Fibra Ottica	37
EXTRANET Radio-link	3
INTRANET Fibra Ottica	558
INTRANET Radio-link	345
	943

Le **943** terminazioni attive della rete privata degli enti consorziati sono così distribuite:

- Municipi/Sedi primarie: 40
- sedi amministrative/operative: 53
- scuole/asili: 132 * (182 Istituti effettivi collegati)
- musei/biblioteche/teatri: 41
- Farmacie/ASP: 10
- Uff. turistici: 10
- Sedi Forze di Polizia: 10
- videosorveglianza/parcheggi: 647

Per elevare le prestazioni della connettività per gli enti è stata riprogettata la rete di *backbone* (Extranet2) che permette una banda di accesso fino a 10Gbps e la possibilità di:

- un completo monitoraggio e controllo degli apparati (Network Operation Centre)
- un maggiore controllo sulla sicurezza (Cybersecurity)

Alla fine del 2024 il nuovo backbone (Extranet2) contava oltre 60 terminazioni.

ToIP (Telephony over IP)

Prosegue anche durante l'anno 2024 l'attività di gestione ed evoluzione delle 2 piattaforme centralizzate (IP-PBX centralini in modalità *multitenant* ospitati nei DC Siena e DC Torrita) per la distribuzione dei servizi di telefonia su rete VoIP (ToIP - Telephony over IP) per la gestione delle chiamate, IVR, interconnessione con le reti pubbliche fisse e mobili, ed altro attraverso l'utilizzo di un terminale telefonico IP. È stata pianificata l'ottimizzazione del centralino del Comune di Colle di Val d'Elsa e l'integrazione del servizio per il comune di Radicofani, con completamento delle attività prevista per il 2025.

La seguente tabella mostra i soci che utilizzano i servizi del Consorzio:

Ente	Linee ToIP	Fax server
Comune di Abbadia S.S.	-	
Comune di Asciano	58	1
Comune di Buonconvento	29	
Comune di Casole d'Elsa	67	
Comune di Castellina in Chianti	35	
Comune di Castelnuovo Berardenga	-	
Comune di Castiglione d'Orcia	2	
Comune di Cetona	30	
Comune di Chianciano terme	49	4
Comune di Chiusdino	24	
Comune di Chiusi	36	
Comune di Colle di Val d'Elsa	121	
Comune di Gaiole in Chianti	29	
Comune di Montalcino	-	
Comune di Montepulciano	123	6
Comune di Monteriggioni	97	
Comune di Monteroni d'Arbia	-	
Comune di Monticiano	15	1
Comune di Murlo	22	1
Comune di Piancastagnaio	-	
Comune di Pienza	16	1
Comune di Poggibonsi	-	-
Comune di Radicofani	-	
Comune di Radda in Chianti	16	
Comune di Radicondoli	22	

Comune di Rapolano Terme	31	3
Comune di San Casciano dei Bagni	14	
Comune di San Gimignano	6	
Comune di San Quirico d'Orcia	22	
Comune di Sarteano	35	
Comune di Siena	707	4
Comune di Sinalunga	80	
Comune di Sovicille	63	
Comune di Torrita di Siena	30	
Comune di Trequanda	11	
Provincia di Siena	233	2
Unione Comuni Val di Merse	18	
Unione Comuni Val di Chiana Senese	40	
Unione Comuni Amiata Val d'Orcia	15	
	2093	23

Videosorveglianza

Nel corso del 2024 sono stati portati in realizzazione (alcuni completati) numerosi progetti di potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, in aggiunta all'attività di gestione gestione e manutenzione divenuta ormai prevalente per il Consorzio. La seguente tabella elenca la consistenza dei progetti per ogni ente, indicando il numero delle aree di ripresa (AdR), il numero e tipo di telecamere.

Comune	Tot. Telecamere	Contesto	LPR Targhe	AdR
Abbadia San Salvatore	107	90	17	37
Asciano	61	49	12	26
Buonconvento	14	14		**
Casole d'Elsa	32	27	5	11
Castellina in Chianti	69	56	13	31
Castelnuovo Berardenga	47	47	0	25
Castiglione d'Orcia	20	15	5	9
Cetona	30	20	10	*
Chianciano Terme	89	76	13	34
Chiusdino	71	54	17	20
Chiusi	84	71	13	27
Colle Val d'Elsa	120	106	14	26
Gaiole in Chianti	56	40	16	22
Montalcino	70	41	29	16
Montepulciano	85	64	21	22
Monteriggioni	186	139	47	65
Monteroni	53	53		**
Monticiano	46	35	11	18

Murlo	33	23	10	13
Piancastagnaio	15	11	4	5
Pienza	26	16	8	10
Poggibonsi	184	169	15	36
Radda in Chianti	29	24	5	14
Radicofani	17	14	3	7
Radicondoli	42	37	5	18
Rapolano Terme	70	60	10	26
San Casciano	23	14	9	*
San Gimignano	117	88	19	42
San Quirico d'Orcia	26	21	5	10
Sarteano	27	23	4	15
Siena	369	345	24	130
Sinalunga	140	100	40	41
Sovicille	60	47	13	27
Torrita di Siena	42	33	9	14
Trequanda	16	12	4	7
totale	2476	2034	430	804

* Comuni che hanno realizzato un sistema di videosorveglianza autonomo con caratteristiche tecniche analoghe a quello del Consorzio, con interconnessione rete per visione presso i Centri di Controllo Forze di Polizia tramite utilizzo stesso Sistema di Gestione (HikCentral e Targa System)

** Comuni che hanno realizzato un sistema di videosorveglianza autonomo con caratteristiche tecniche diverse a quello del Consorzio, con interconnessione rete per visione presso i Centri di Controllo Forze di Polizia tramite utilizzo stesso Sistema di Gestione solo per Telecamere Contestuali (HikCentral)

Grazie ai contributi concessi da Regione Toscana alle Amministrazioni comunali per progetti di videosorveglianza urbana (Decreto Regionale n°22627 del 28.10.22, n°2518 del 09.02.23 e n°16501 del 24.07.23), il Consorzio ha ottenuto l'incarico di mettere in atto i progetti per 16 Comuni: Poggibonsi, Colle V.E., Chianciano Terme, Murlo, Siena, Rapolano Terme, Montepulciano, Chiusdino, Sovicille, Torrita di Siena, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, San Gimignano, Sinalunga, Monticiano e Pienza.

Nel 2024 sono stati tutti completati e collaudati e gli ultimi 8 sono stati:

1. Pienza
2. Torrita
3. Montepulciano
4. Sinalunga
5. Monteriggioni
6. San Gimignano
7. Chiusdino
8. Murlo

Per ogni socio che richiede lo sviluppo del progetto, il Consorzio si occupa della realizzazione "chiavi in mano" dei sistemi di videosorveglianza. In particolare, le attività svolte con risorse interne sono:

- sopralluoghi per raccolta delle specifiche;

- progettazione preliminare;
- produzione di documentazione finalizzata alla richiesta delle necessarie autorizzazioni;
- fornitura e installazione delle telecamere e di tutti i materiali necessari alla attivazione delle aree di ripresa;
- connessione alla rete del Consorzio;
- integrazione nei sistemi di controllo e registrazione centralizzati;
- fornitura ed installazione delle postazioni desktop di accesso alle immagini;
- formazione del personale;
- collaudo;
- gestione, assistenza e manutenzione completa;

a queste attività di realizzazione di nuovi progetti si è aggiunta anche quella di implementazione della piattaforma con nuove caratteristiche:

- sistemi di gestione delle telecamere (VMS) più evoluti;
- connessione con la motorizzazione civile: servizi automatici di interrogazione delle banche dati centralizzate della motorizzazione per la verifica in tempo reale di revisione e assicurazione;
- integrazione con le sale operative delle forze dell'ordine.

Una delle caratteristiche peculiari del sistema provinciale di videosorveglianza è la connessione in fibra ottica, di proprietà del Consorzio, con le sedi delle forze di polizia (oltre ai Comandi di tutte le Polizie Municipali) la cui gestione, manutenzione ed assistenza/formazione al personale rientra nelle attività svolte dal Consorzio. L'elenco delle suddette sedi è il seguente:

- Comando Provinciale Carabinieri di Siena
- Compagnia Carabinieri di Poggibonsi
- Compagnia Carabinieri di Montepulciano
- Compagnia Carabinieri di Montalcino
- Stazione Carabinieri Colle Val d'Elsa
- Stazione Carabinieri Castellina in Chianti
- Stazione Carabinieri Castelnuovo B.ga
- Questura di Siena
- Commissariato Polizia di Stato di Poggibonsi
- Commissariato Polizia di Stato di Chiusi
- Comando provinciale Guardia di Finanza di Siena
- Polizia Stradale di Siena

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio, il Consorzio ha rilevato un certo grado di usura e di obsolescenza delle telecamere e, pertanto, intende avviare un programma di graduale rinnovo.

Per la copertura dei costi di rinnovo si costituisce uno specifico fondo rischi come successivamente meglio dettagliato.

Gestione reti interne

Classe di servizi che consentono l'accesso ai servizi di rete attraverso gli apparati ed i sistemi locali degli enti in modalità *wired* (apparati di accesso con cablaggio interno passivo) e *wireless* (installazione di access point)

Al 31.12.2024 i sistemi di gestione e monitoraggio centralizzato (Network Operation Centre) contavano 534 dispositivi di accesso (wired/wireless) di cui almeno 150 esportati dalla vecchia piattaforma di gestione.

Rientrano in questa categoria anche i servizi di tipo *Hot-spot* Pubblico (TerreDiSienaWiFi, WiFi4EU).

Una considerevole spinta alla realizzazione di tali tipologie di progetti è venuta indubbiamente dal bando di Regione Toscana D.R n.814/2021 con cui si andavano a finanziare i progetti dei comuni delle aree interne.

Rientra in questa tipologia di interventi anche il progetto, realizzato per il Comune di Siena, di copertura integrale delle aree museali dell'edificio del Santa Maria della Scala che nel 2024 è stato oggetto di ulteriore implementazione e definitivo completamento.

3.4.

Servizi Cloud

Nell'anno 2024 l'attività del Consorzio in ambito dei servizi Data centre è proseguita seguendo le linee di obiettivo già percorse negli anni precedenti, mantenendo la funzione di gestore dei domini istituzionali degli enti e costituendo di fatto l'interfaccia nei confronti dell'autorità nazionale (NIC) per registrazioni e mantenimento dei nomi (DNS). L'attività direttamente collegata a questo è la gestione delle caselle di posta elettronica dei domini ospitati presso i server del Consorzio che allo stato attuale ammontano a 2725 caselle (account), 173 alias e 126 liste di distribuzione, valori che non si discostano rispetto al precedente anno.

In relazione alla costante attività di revisione e razionalizzazione delle caselle, con la collaborazione di ogni Ente, le caselle di PEC gestite dal Consorzio (non direttamente ma tramite *certification authority*) risultano invece essere 134. Il valore è sensibilmente aumentato rispetto all'anno precedente grazie alla fornitura di caselle PEC ai consiglieri insediati con il rinnovo delle amministrazioni comunali.

Nell'anno 2024 si sono ulteriormente consolidati i volumi della fornitura di servizi data-centre su infrastruttura virtuale, per l'erogazione dei servizi in modalità *cloud* alle amministrazioni socie. Un importante intervento riguarda l'apertura verso l'infrastruttura certificata ACN fornita da Aruba, che ci ha consentito di estendere servizi data centre avviando un percorso di certificazione ACN di servizi SaaS.

Come indicato, in questo anno l'attività è stata rivolta all'ottimizzazione/razionalizzazione dei servizi di hosting/housing in parte basato sulle richieste dei Soci ed in parte definito dalle linee strategiche del Consorzio. Al 31.12 si contano 69 macchine virtuali attive.

Oltre alle macchine virtuali degli enti comunali ve ne sono 20 legate ad un accordo particolare stipulato con l'Amministrazione Provinciale di Siena.

Utilizzano il servizio di storage virtuale privato i seguenti enti:

- Comune di Buonconvento
- Comune di Casole d'Elsa
- Comune di Chiusdino
- Comune di Monticiano
- Comune di Poggibonsi
- Comune di Radicondoli

- Comune di Sovicille
- Unione dei Comuni della Val di Merse

Questo il prospetto aggregato dei servizi tutt'oggi attivi e forniti agli enti:

Servizio	Quantità (domini, caselle, siti ...)
Gestione DNS	101
Hosting Posta (caselle)	2.725 (oltre a 173 alias e 126 liste di distribuzione)
Hosting Posta PEC	134
Hosting WEB (siti)	43
Hosting WEB-GIS	14
Housing Virtuale	69
Storage virtuale privato	8
Backup	1

Nel 2024 è stata ulteriormente consolidata l'infrastruttura privata Cloud per la creazione e l'utilizzo di servizi di file hosting, di cloud storage, di memorizzazione e sincronizzazione online dei dati (<https://xcloud.consorzioterrecablate.it>) con l'obiettivo di integrazione evoluta della piattaforma con l'intera infrastruttura di posta nel 2025. Hanno utilizzato il suddetto servizio i comuni di Chiusi, Casole d'Elsa, Gaiole, Sovicille per un bacino di utenza di circa 80 utenti.

3.5.

Cybersecurity

Nell'anno 2023 l'attività del Consorzio si è focalizzata notevolmente nello sviluppo di servizi di cybersecurity: la sicurezza è da sempre un elemento cardine per garantire che le attività siano condotte in modo opportuno e concetti come business continuity sono ormai un dovere da parte della pubblica amministrazione.

La strategia di sicurezza del Consorzio si focalizza su 3 punti critici:

- End-point: punti terminali quali le postazioni di lavoro degli utenti e i server;
- E-mail: Piattaforma centralizzata di posta elettronica presso il Data Center del Consorzio;
- Accesso Internet: sistemi che consentono la connessione da e verso la rete pubblica;

Il Consorzio propone una soluzione di tipo EDR (*Endpoint Detection and Response*) che permette di proteggere la rete e tutti i dispositivi (Endpoint) contro qualsiasi tipo di minaccia, conosciuta ed

ignota, compresi gli attacchi zero-day. Prevenzione, Rilevamento, Risposta, Remediation ed Analisi Forense in un'unica piattaforma completa ed integrata basata su Machine Learning ed Intelligenza Artificiale.

La soluzione è stata applicata ai seguenti Soci:

- Comune di Siena
- Provincia di Siena
- Comune di Monteriggioni
- Unione dei Comuni Valdimerse

Data l'importanza del servizio è in previsione l'espansione del servizio presso altri Soci.

Per la protezione dei flussi in/out della posta elettronica, il Consorzio ha realizzato un'architettura centralizzata che consente di effettuare il controllo su un punto unico utilizzando un servizio esterno in *cloud* di filtraggio antispam/antivirus (Libraesva). Nel corso del 2024 è stato aggiornato e potenziato tale servizio di filtraggio che ad oggi risulta essere decisamente efficace.

Sul piano della sicurezza dell'accesso ad Internet, il Consorzio ha applicato lo stesso modello descritto nel caso della posta elettronica: ha ristrutturato la rete provinciale per fare in modo di unificare i punti di transito e quindi di monitoraggio e controllo. Nel 2024 questa attività di ristrutturazione si è conclusa con l'attivazione e messa in esercizio del sistema di *Next Generation Firewall* (Palo Alto) con funzionalità di IDS/IPS (*Intrusion Detection System/Intrusion Prevention System*) in modalità *High Availability* (doppia testa Siena-Torrita)

3.6.

Servizi professionali

Sviluppo siti web e gestionali

Nel corso del 2024 sono stati sviluppati siti web per:

- Montepulciano
- Provincia di Siena
- Unione dei Comuni Valdichiana Senese
- Trequanda

Nel corso dello stesso anno sono inoltre state sviluppate le nuove versioni aggiornate con aggiunta di nuove funzionalità dei seguenti webapp/gestionali:

- Sissi (<https://sissi.consorzioterrecablate.it>), sistema di rilevazione incidenti nella nuova modalità provvista di integrazione con altri sistemi centrali della Polizia di Stato;
- Teleprenotazione Polizia Provinciale, nuova versione con nuove funzionalità su specifiche della Provincia di Siena
- Timbrature on line: nuova versione con app su store pubblici e gestione dei cartellini del personale

L'elenco completo dei siti istituzionali gestiti dal Consorzio nel 2024 è il seguente:

- Comune di Asciano
- Comune di Cetona

- Comune di Chiusi
- Comune di Gaiole in Chianti
- Comune di Montepulciano
- Comune di Pienza
- Comune di Radda in Chianti
- Comune di Rapolano Terme
- Comune di San Casciano dei Bagni
- Comune di Sarteano
- Comune di Trequanda
- Provincia di Siena
- Unione Comuni Val di Chiana
- Montepulciano Servizi
- Visit Crete Senesi (sito web turistico istituzionale)
- Monteriggioni (sito web turistico istituzionale)

L'elenco dei gestionali gestiti dal Consorzio nel 2023 è il seguente:

- Provincia di Siena - Gare e Avvisi;
- Provincia di Siena - Gestione e Prenotazione Appuntamenti;
- Provincia di Siena - Carico e Scarico Armi;
- Provincia di Siena - Vetrina Immobiliare;
- Provincia di Siena - Teleprenotazione Caccia;
- Sissi - SIsistema Segnalazione SInistri;
- Comune di Siena - Permessi Accesso ZTL;
- Lavoro Agile;
- Sistema di Invio SMS;
- G.D.P.R.;
- ARchiviazione e MONitoraggio Interventi finanziati e da rendicontare;
- Sala Operativa Provinciale Integrata;
- Comune di Siena - Sistema per la Rilevazione Nomadica delle Presenze
- Provincia di Siena - Gestione Automezzi
- Provincia di Siena - Registro Rifiuti

GIS

In ambito GIS, il Consorzio Terrecablate ha svolto per la Provincia di Siena la funzione di gestore del sistema informativo territoriale (SIT) nell'ambito del contratto di servizio 2023. Il Consorzio ha mantenuto inalterata l'attività ordinaria di gestione dei dati cartografici e delle procedure ad essi legate, mantenendo aggiornati i progetti specifici ed ha proseguito le attività di supporto attivo e consulenza agli uffici sulle modalità di utilizzo dei dati geografici ai fini di istruttorie, consegne dati

ad altri enti, realizzazione strati informativi propri, proseguendo l'importante attività di ricognizione delle pubblicazioni GIS esistenti su piattaforme obsolete per ampliare la pubblicazione su piattaforma WEB-GIS.

La piattaforma di pubblicazione WEB-GIS open source è costantemente in aggiornamento tecnico: tutti i progetti presenti (cartografia di base, vincoli ambientali, vincoli paesaggistici, catasto, nuovo PTCP sez. documentale, catasto storico regionale, istruttorie 2020) sono pienamente attivi e consultabili nella nuova piattaforma web (la precedente piattaforma non è più accessibile).

Sala convegni virtuale

Prosegue l'attività sul servizio di video conference effettuato per la Provincia di Siena e per gli Enti, con l'attivazione di nuove piattaforme in cloud (sale specifiche di videoconferenze sia per lo svolgimento delle riunioni sia per le sedute consiliari o di giunta). In totale il Consorzio dispone di 4 stanze virtuali (che coprono l'eventuale necessità organizzativa per lo svolgimento di 4 eventi contemporanei). Oltre all'organizzazione delle sedute di consiglio, il Consorzio ha offerto nel 2024 il supporto a molteplici eventi garantendo funzioni di streaming, per consentire la partecipazione pubblica, e sessioni registrate con ottimo riscontro da parte degli Enti soci.

Supporto alla conformità GDPR

Progetto GDPR: progetto di area vasta promosso dalla Provincia per supportare gli enti soci nel percorso di adeguamento al regolamento europeo 2016/679 – GDPR seguendo un percorso comune e condiviso. Nell'ambito del progetto, nell'esercizio 2023, il Consorzio si è occupato anche della individuazione del soggetto esterno per la fornitura di servizi di supporto alla conformità al Regolamento Europeo n.2016/679 fra cui lo svolgimento del ruolo di RPD (Responsabile della Protezione dei Dati) per tutti i soci aderenti al progetto. Nel corso del 2024 sono stati svolti nei confronti dei soci 10 audit di verifica del corretto mantenimento del sistema di gestione della protezione dei dati.

4.

Attività gestionali

4.1.

Fatti rilevanti dell'esercizio

Personale - Sul piano della gestione del personale, si segnala l'assunzione, mediante bandi pubblici, di due risorse in sostituzione di posizioni vacanti in seguito a mobilità volontaria o cessazione.

Nel 2024 a seguito della sottoscrizione CCNL area funzioni locali del 16 luglio 2024, è stato erogato quanto dovuto al direttore generale a titolo di conguagli per arretrati contrattuali per un importo complessivo pari a 15.021,46 €, da coprire mediante fondo precostituito.

Nell'annualità 2025 è ragionevole attendere un rinnovo contrattuale relativo al triennio 2022/2024. Il costo complessivo per tale rinnovo è stimabile in circa 15.000 €, comprensivo degli oneri riflessi a carico del Consorzio. L'importo è stato definito per l'annualità 2022 e 2023 con riferimento al costo del precedente triennio, e per l'annualità 2024 sulla base di un incremento pari al 5,80% medio quantificate al netto di quanto anticipato a titolo di vacanza contrattuale. Si provvede pertanto ad accantonare allo scopo un fondo di pari importo.

Progetti speciali:

- Mantenimento del collegamento attivo/passivo della tratta dorsale Firenze TIX – Siena Centro Rete Toselli: dato il protrarsi nel tempo della quiescenza del progetto e la notevole incertezza che esso possa essere completato, si ritiene opportuno stornare il relativo fondo a suo tempo costituito.
- Mantenimento del collegamento attivo/passivo della tratta Siena Centro Rete Toselli – Torrita Centro Rete: attività essenziale per poter continuare ad utilizzare una componente indispensabile dell'infrastruttura di rete dorsale. L'attività si è resa necessaria in quanto erano scaduti i termini del contratto di IRU di un tubo, a suo tempo stipulato dal Consorzio. Il soggetto realizzatore del progetto di rinnovo è stata la società Terrecablate Reti e Servizi che attualmente, per evidenti motivi di convenienza (diverse componenti della rete sono condivise), si occupa della manutenzione delle infrastrutture. A questo si aggiunge il fatto che negli anni ha sviluppato una capacità di realizzazione di questo tipo di progetti e che dispone di un accordo quadro con l'operatore TIM con cui acquisire risorse in IRU. Le recenti operazioni societarie (1° luglio 2024) di cui è stata oggetto la società TIM (scorporo della rete e conferimento in FiberCop del ramo d'azienda di TIM che comprendeva l'infrastruttura di rete fissa e le attività wholesale) hanno rallentato il processo tecnico e commerciale per la stipula del contratto di IRU (ancora non formalmente concluso) sul nuovo impianto (minitubo anziché monotubo). Il Consorzio ha partecipato alla progettazione indicando le sue specifiche in termini di tipologia e quantità di fibre a lui destinate con l'accordo che i costi a suo carico fossero in misura proporzionale alle risorse (numero di fibre) assegnate. Di seguito la descrizione delle attività svolte, alla luce delle quali può essere fatta una rimodulazione della stima del costo complessivo dell'intervento a carico del Consorzio:

anno 2023 - Attività di progettazione preliminare relativa al rinnovo della tratta C. rete Toselli – C. Rete Torrita;

anno 2024 - Attività di progettazione definitiva/esecutiva delle tratte Siena/Taverne – Rapolano e Rapolano – Sinalunga/Torrita;

anno 2024 - lavori di sostituzione cavo esistente della Tratta Siena/Taverne-Rapolano con un costo per la quota parte a carico del Consorzio pari ad a € 67.277,16 (fattura Terrecablate Reti e Servizi) - compartecipazione costo IRU stimato a carico del Consorzio circa 37.000,00;

anno 2024 - lavori di sostituzione cavo esistente della Tratta Rapolano-Sinalunga/Torrita con un costo per la quota parte a carico del Consorzio pari ad a € 44.000,00 con avanzamento al 90% (fattura da ricevere TCRS) - compartecipazione costo IRU stimato a carico del Consorzio circa 30.000,00;

2025 - Termine lavori di sostituzione cavo esistente della Tratta Rapolano-Sinalunga/Torrita per un costo ipotizzato del restante 10% di circa € 5.000,00;

Al termine dell'attività (anno 2025) i costi complessivi a carico del Consorzio per la compartecipazione ai costi sostenuti da Terrecablate Reti e Servizi sono stimabili in 182.277,16 € - riduzione stimata del 17%;

- Mantenimento del collegamento attivo/passivo della tratta Torrita Centro Rete –

Buonconvento Centro Rete: avvio della progettazione nel 2024 e termine entro il 2025. Questo progetto seguirà in termini temporali il precedente del quali si applicano le stesse considerazioni. Il costo rimodulato atteso può essere stimato in circa 108.000 €;

- Manutenzione ciclica nell'ambito del servizio di manutenzione "full-risk" dei sistemi di videosorveglianza dei soci. L'attività prevede la sostituzione delle telecamere contestuali che nel 2024 erano in esercizio da almeno 6 anni. Tenuto conto dell'andamento storico delle installazioni, iniziate nel 2016, e di un costo unitario medio di sostituzione pari a 350 €, è stato definito un piano di manutenzione ciclica sulla base del quale è costituito un fondo pari a 490.000 € e che tale fondo sarà utilizzato per circa 194.000 nel 2025 e per 93.450 € per i successivi 2 anni.
- Manutenzione degli impianti tecnologici: gli impianti dei 3 Data Centre/Centri rete (stazioni di energia, batterie, inverter ecc.) funzionali alla alimentazione protetta degli apparati presenti all'interno (Servizi di comunicazione e cloud) necessitano di un rilevante intervento di manutenzione poiché, negli ultimi tempi (2024), hanno evidenziato problemi che hanno prodotto talvolta disservizi nei confronti dei soci. Per continuare a garantire la produzione di servizi affidabili si è stimato un costo di interventi di manutenzione non capitalizzabili per circa 45.000 € per i quali si costituisce un fondo rischi di pari importo.

La seguente tabella mostra la costituzione o la ridefinizione dei fondi per la copertura dei rischi ed oneri derivanti dalla esecuzione di progetti sopra descritti:

Denominazione	Importo esistente	Nuova stima
F.DO RISCHI MANTENIMENTO COLLEGAMENTO Firenze TIX – Siena Centro Rete Toselli	74.987	0
F.DO RISCHI MANTENIMENTO COLLEGAMENTO Siena Centro Rete Toselli – Torrita Centro Rete	220.000	182.277
F.DO RISCHI MANTENIMENTO COLLEGAMENTO Torrita Centro Rete – Buonconvento Centro Rete	130.000	108.000
F.DO RISCHI manutenzione ciclica telecamere		490.000
F.DO RISCHI manutenzione impianti tecnologici		45.000

Gestione del patrimonio immobiliare

Nel maggio del 2024, l'assemblea dei soci ha deliberato il trasferimento della sede legale del Consorzio che da allora coincide con la sede operativa del Consorzio in Siena, Viale Toselli, 9/A, nei locali in locazione di proprietà di Intesa spa - società a partecipazione totalmente pubblica.

Inoltre, il Consorzio detiene i seguenti immobili:

Comune	Indirizzo	Numero civico	Tipologia del bene	Superficie (mq)	Titolo di utilizzo/detenzione
Monteroni d'Arbia (SI)	Via Giuseppe Verdi	200	Locale commerciale, negozio	70,00	In proprietà
Torrita di Siena (SI)	Via Traversa Valdichiana Est	175	Ufficio strutturato ed assimilabili	46,00	In uso a titolo gratuito da Comune Torrita Di Siena
Poggibonsi (SI)	Loc. Salceto	121	Ufficio strutturato ed assimilabili	1.575,00	In locazione da Comune di Poggibonsi

Buonconvento (SI)	Via Cassia Sud	0	Magazzino e locali di deposito	122,00	In proprietà
Chianciano Terme (SI)	Via della Pineta	14	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	1.253,00	In proprietà
Colle di Val d'Elsa (SI)	Via Roma	3	Locale commerciale, negozio	51,00	In proprietà

La più importante novità riguarda l'immobile di Chianciano (Piazza Italia/Via della Pineta), che fu acquistato nei primi anni di vita del Consorzio da Telecom Italia come ex centrale telefonica del distretto "0578". Dal 2011, alla luce delle successive e rapide evoluzioni tecnologiche, l'immobile fu qualificato come non strategico ed è stato oggetto senza successo di svariati tentativi di alienazione di mercato a valori sempre più bassi, come si è dato conto nei precedenti bilanci di previsione e rendiconti. Le condizioni in cui versa l'immobile lo pongono in uno stato critico anche sotto profilo della sicurezza.

Nell'agosto 2024 è pervenuta al Consorzio la proposta di acquisizione a prezzo simbolico da parte del Comune di Chianciano Terme.

Il CdA del Consorzio nella seduta del 25.10.2024, con deliberazione n. 12-2024 ha considerato fra l'altro:

- che sia il Consorzio che il Comune di Chianciano Terme sono enti pubblici e che, peraltro, il Comune stesso fa parte della compagine consortile;
- di valutare favorevolmente la possibilità da parte del Comune di destinare l'area a finalità di interesse pubblico, sulla base di propri progetti;
- che l'operazione non determina minusvalenze contabili per il Consorzio, essendo il valore dell'immobile sostanzialmente azzerato;
- che l'ulteriore procrastinarsi nella proprietà dell'immobile da parte del Consorzio appare foriero di ulteriori oneri, quanto meno per la messa in sicurezza dell'immobile, e che non sussiste alcuna ulteriore prospettiva di valorizzazione;

ed ha pertanto deliberato la cessione dell'immobile al Comune come da proposta ricevuta. Il Comune di Chianciano Terme ha già approvato l'acquisto con delibera C.C. n. 57 del 6.11.2024 ed il conseguente passaggio di proprietà avverrà con atto notarile nell'anno 2025.

Partecipazioni - La società controllata al 100% TCRS srl, trasformatasi nel 2021 in società *benefit*, ha chiuso in utile anche l'esercizio 2023 per € 578.328 distribuendo dividendi al Consorzio per € 150.000. Il dato provvisorio 2024, sulla base dello schema di bilancio di esercizio in corso di approvazione, risulta ancora positivo (ca 420 k€)

In un successivo paragrafo della presente relazione si dà conto dei risultati sintetici della società. La società è particolarmente attenta alla trasparenza della propria azione e i principali documenti, inclusi i bilanci degli ultimi anni ed il Report di Impatto 2023 sono disponibili al link <https://www.terrecablate.it/chi-siamo/> ed alle sue sottosezioni.

Entro il 31.12.2024 il CdA del Consorzio ha provveduto ad approvare piano periodico di razionalizzazione delle partecipate, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016. La posizione assunta dal Consorzio al momento della redazione del piano di razionalizzazione straordinaria (art. 24 del suddetto d.lgs) nei confronti della unica partecipata Terrecablate Reti e Servizi è rimasta invariata, ossia tale società non rientra nel perimetro delle partecipate oggetto di razionalizzazione

in quanto persegue i fini istituzionali del Consorzio e svolge un servizio di interesse generale (art. 4 D.Lgs 175/2016).

Il mantenimento della partecipazione è stato disposto assieme alla volontà di procedere comunque nel corso dell'anno 2025 ad una fase di osservazione e rilevazione complessiva dello stato della connettività della provincia di Siena, da presentare ai propri enti soci, così da supportare le conseguenti riflessioni non solo sulla propria azione complessiva ma anche sul mantenimento nel medio-lungo termine della partecipazione in oggetto.

Certificazione ISO 9001: Il Consorzio detiene la certificazione ISO 9001 sulla qualità dei servizi ottenuta ad Agosto 2022 relativa alla "Fornitura di software applicativi in modalità SaaS, fornitura di servizi IaaS, servizi di hosting web, progettazione e sviluppo di siti e applicativi web". Tale percorso ha visto il Consorzio impegnato nella razionalizzazione e, talvolta, nella definizione dei processi operativi interni. Ad Agosto 2024 è stato svolto con successo l'audit di mantenimento della certificazione.

Soggettività del Consorzio - Il Consorzio rappresenta una realtà peculiare fra i diversi soggetti a partecipazione pubblica che in Toscana operano nell'ambito dei servizi ICT alla PA locale, non solo per l'esperienza ed il know how acquisito nei suoi quasi 25 anni di vita - che lo distingue per la qualità e Piano Programma e Bilancio di Previsione Pluriennale 2025-2027 6 quantità dei servizi erogati - ma soprattutto per la consistente e capillare proprietà di infrastrutture su tutto il territorio di riferimento.

Consapevole delle opportunità di fare sistema come avvenuto anche con successo in varie altre regioni italiane il Consorzio ha sviluppato presso la Regione Toscana nel corso dell'ultimo mandato importanti iniziative politiche e proposte tecniche tese ad impostare e realizzare un percorso di maggiore integrazione fra la Regione stessa ed i suddetti soggetti ICT di derivazione pubblica che, attualmente, lavorano su base tendenzialmente provinciale.

Nella prospettiva regionale che si è andata in tal senso delineando, nel corso del 2023 il CdA del Consorzio ha sottoposto all'Assemblea dei soci un'articolata ed approfondita ipotesi tecnica di trasformazione del Consorzio in Società Consortile a Responsabilità Limitata (scarl). L'Assemblea ha ritenuto tale ipotesi suscettibile di maggiori approfondimenti, anche alla luce del contesto normativo nazionale nel frattempo parzialmente mutato.

Gli sviluppi complessivi dello scenario regionale hanno poi indotto gli amministratori del Consorzio a porre tale possibilità in secondo piano. I numerosi tavoli di lavoro svoltisi negli ultimi anni, infatti, non si sono concretizzati nella direzione della prospettiva delineata dal Consorzio.

La Regione Toscana ha emanato la legge regionale 9 dicembre 2024, n. 57 "*Disciplina dell'innovazione digitale nel territorio regionale e tutela dei diritti di cittadinanza digitale. Modifiche alla L.R. 54 del 2009*". Nelle intenzioni la legge pone al centro un approccio cooperativo con gli enti locali e fra l'altro:

- punta a rafforzare la conoscenza e la resilienza digitale della PA costituzione di uno CSIRT regionale (Computer Security Incident Response Team) dedicato alla cybersicurezza di riferimento per tutte le pubbliche amministrazioni del territorio;
- introduce in attuazione dello AI Act europeo una parte specifica sull'intelligenza artificiale e sulle "regulatory sandboxes", strumento di studio determinante per i processi di sperimentazione negli ambiti più innovativi;
- rafforza il ruolo del Consorzio METIS, soggetto in house già esistente, augurandosi che lo stesso

possa diventare il vero braccio operativo in materia di innovazione digitale per il territorio toscano.

Si ritiene che il Consorzio debba proseguire nel dialogo politico e tecnico con la Regione Toscana e con gli altri operatori per giocare in tale processo un ruolo strategico importante. Tale prospettiva di contesto sarà importante perché il Consorzio possa valutare la propria futura evoluzione, al di là della prefigurata trasformazione in soggetto societario, magari intervenendo sugli aspetti dello Statuto Consortile che possono meritare un aggiornamento.

4.2. Obblighi normativi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e illegalità

Agli obiettivi strettamente legati all'attività istituzionale del Consorzio si aggiungono quelli previsti dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i. e dal D.Lgs. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" emanato in attuazione dei principi e criteri di delega contenuti nell'art. 1, comma 35, della Legge 190/2012, mirati ad individuare le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione e prevenire attività illegittime o illecite attraverso l'adozione di procedure, comportamenti interni e sistemi di controllo finalizzati a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27.5.2024 con delibera n. 5-2024. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24.06.2022, il Piao assorbe nelle relative sezioni il Piano Anticorruzione e Trasparenza, il Piano della Performance, il Piano del Fabbisogno di Personale, il Piano delle Azioni Positive.

Le misure adottate ai fini degli obblighi di Trasparenza e conseguentemente per la prevenzione della Corruzione costituiscono obiettivi della Performance. Nella sottosezione relativa alla Performance organizzativa ed individuale sono stati indicati ai fini della realizzazione della Performance generale dell'Ente ed individuale della Direzione Generale, tutte quelle azioni atte a monitorare l'attività svolta internamente dall'Ente e a favorire la trasparenza e la legalità.

Tra gli adempimenti indicati come obiettivi per l'anno 2024, che sono stati realizzati nei tempi previsti dalla normativa vigente soprarichiamata, è stato proficuo condividere con il personale i contenuti della sezione Rischi corruttivi e trasparenza e quella relativa alla Performance in incontri annuali dai quali è scaturita una totale adesione ai principi cardini per la prevenzione della Corruzione e per la promozione della legalità e della trasparenza anche attraverso attività formative di aggiornamento.

In particolar modo la valutazione del personale avviene secondo una metodologia che premia il merito e il raggiungimento degli obiettivi in concomitanza al modus operandi che contraddistingue ogni individuo.

Ciò in ottemperanza di quanto indicato nel Sistema di misurazione e valutazione della Performance, approvato dal CdA al termine del 2023.

In considerazione delle ridotte dimensioni della struttura organizzativa del Consorzio, il Consiglio di amministrazione dal 2017 ha stabilito di dotarsi di un Nucleo di Valutazione di tipo monocratico, affidando allo stesso le funzioni correlate alla misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 150/2009.

Il CdA ha proceduto nel 2024 alla nomina del Nucleo Monocratico, dopo la pubblicazione di avviso pubblico, per il triennio entrante.

4.3. La società Terrecablate Reti e Servizi

La "Terrecablate Reti e Servizi Srl" (TCRS) fu costituita dal Consorzio nel novembre 2005 per separare la gestione dei servizi di telecomunicazione agli Enti Consorziati da quella verso il pubblico. La società è operativa dal 2006.

TCRS è tuttora partecipata al 100% dal Consorzio Terrecablate. Dal 2008 la società è amministrata da un amministratore unico.

L'operazione di parziale conferimento di *assets/liabilities* eseguita nel 2017 dal Consorzio nei confronti della TCRS si è dimostrata in questi anni opportuna ed ha posto le basi per una gestione profittevole, come evidenziano i dati sotto riportati, con il progressivo sviluppo del fatturato e la tendenziale crescita dell'utile netto.

Da marzo 2020, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, la società in assemblea straordinaria ha deliberato la propria trasformazione in società *benefit*.

La tabella seguente riassume, in migliaia di euro, i principali valori di sintesi del conto economico di TCRS, inclusi i dati preconsuntivi del 2024:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 precons.
Valore della produzione	4338	4.643	5086	5.576	5.498	5.523	5.785	5.806
Costi della produzione	-4043	-4.168	-4.444	-4.682	-4.821	-4.920	-4.853	-5.096
Gestione finanziaria	-88	- 198	-179	-153	-107	-67	-135	-113
Gestione straordinaria	344	2	0	=	0	=	=	
Imposte/Imp.anticipate	-180	-98	-122	-186	-150	-110	-218	-177
Utile d'esercizio	371	181	× 341	555	420	426	578	420

Il preconsuntivo 2024 presenta un totale dell'attivo patrimoniale di ca. € 11.343 ml ed un patrimonio netto di ca. € 4.000

I principali indicatori economici, finanziari e reddituali della società per l'esercizio 2023 erano in linea con quelli del precedente esercizio. Di seguito si riportano i principali, precisando che per il 2024 il preconsuntivo evidenzia un consolidamento dei valori.

INDICATORE	2023
Ebitda Margin	31%
Ebit Margin	15%
ROS	10%
ROI	7%
ROE	17%
PFN/EBITDA	1,42
PFN/PN	0,71

Nel 2024 TCRS ha impiegato mediamente 29 lavoratori dipendenti.

5. Andamento della gestione

5.1. Bilancio consuntivo al 31.12.2024

Il conto economico dell'esercizio 2024 del Consorzio Terrecablate chiude con un utile netto di € 70.316,24 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 650.275,03.

Gli elementi che più caratterizzano il bilancio consuntivo 2024 possono essere così sintetizzati.

Conto Economico

- I ricavi caratteristici della produzione hanno registrato un considerevole aumento, passando da € 2.007.057,05 del 2023 a € 2.395.257,73 del 2024, per lo svolgimento di attività che hanno prodotto voci di fatturato di carattere non permanente;
- I contributi in conto esercizio sono costituiti da € 273.000,00 che corrispondono alla quota annuale dovuta dagli enti soci.
- I costi esterni di gestione, al netto di ammortamenti e accantonamenti hanno registrato un considerevole aumento collegato alla stessa motivazione che generato un aumento dei ricavi;
- Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni realizzate ed acquisite negli anni precedenti restano sostanzialmente invariati;
- Il costo del personale ha subito una riduzione a causa dell'avvicendamento senza continuità dei rapporti di lavoro;
- Gli oneri finanziari sono in diminuzione, in ragione della tipologia dei piani di ammortamento dei mutui contratti dal Consorzio con Banca M.P.S. s.p.a. che passano da 154.672,76 € del 2023 a 136.264,16 € del 2024.

Stato patrimoniale

- Il totale dell'attivo al lordo degli ammortamenti (effettuati nel tempo per € 17,054 ml. ca.) ammonta a ben € 25,315 milioni. Il dato testimonia la consistente mole di investimenti realizzati e messi in opera dal Consorzio Terrecablate nel corso della sua attività.
- Il debito del Consorzio per i mutui bancari in essere, regolarmente in ammortamento, è sceso ad € 3,953 ml., come dettagliato in successivo paragrafo.
- Il patrimonio netto del Consorzio è salito a € 2,348 ml. I fondi rischi ammontano inoltre ad € 1,343 ml.
- Il Consorzio non ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie e la situazione di tesoreria al 31 dicembre 2024 appare in linea con le necessità aziendali; le disponibilità liquide, ammontanti ad € 1,097 ml., permettono di far fronte agli impegni verso i fornitori nel breve e medio termine, rispettando la tempestività dei pagamenti.
- Per i crediti, le posizioni nei confronti della clientela (costituita eminentemente dagli enti soci) sono riferite a crediti di carattere corrente con scadenze relativamente brevi. Alla data del 31.12.2024 il credito diretto verso i soci ammontava a € 0,504 ml. senza registrare particolari

situazioni di incaglio dei crediti dei soci.

- La gestione delle posizioni debitorie nei confronti dei fornitori non presenta particolari situazioni di criticità da segnalare.

Seguono alcuni specifici approfondimenti, rinviando comunque per il dettaglio alla nota integrativa.

5.2. Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2024
Ricavi netti	2.045.511,05	2.403.045,08
Costi esterni	-999.847,52	-1.326.836,71
Valore Aggiunto	1.045.663,53	1.076.208,37
Costo del lavoro	-466.845,03	-435.110,38
Margine Operativo Lordo	578.818,50	641.097,99
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-672.842,58	-846.538,76
Proventi diversi	273.000,00	273.000,00
Risultato Operativo	178.975,92	67.559,23
Oneri finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie	-54.672,76	17.154,40
Risultato Ordinario	124.303,16	84.713,63
Componenti straordinarie nette	2.747,20	6.023,12
Risultato prima delle imposte	127.050,36	90.736,75
Imposte sul reddito	-12.058,92	-20.420,51
Risultato netto	114.991,44	70.316,24

5.3. Andamento dei costi e dei ricavi

La tabella successiva dimostra un consistente aumento dei ricavi per prestazioni di servizi rispetto al precedente esercizio e alla previsione a causa di operazioni straordinarie (una tantum) per i comuni soci.

Ricavi	2023 consuntivo	2024 previsionale	2024 consuntivo
Ricavi per prestazioni di servizi	2.007.057,05	2.074.800,00	2.395.257,73
Altri ricavi e proventi	41.206,94	40.654,00	44.479,97
	2.048.263,99	2.115.454,00	2.445.963,68

Segue la tabella in cui è elencato il fatturato per ogni servizio prestato:

Voce di ricavo	2023 consuntivo	2024 previsionale	2024 consuntivo
PROGETTI VIDEOSORVEGLIANZA U.T.	127.464,00	31.800,00	452.533,92
RICAVI X GEST. E AFF: INFRASTRUTTURE	75.326,59	75.000,00	75.326,60
SERV. DI COMUNICAZIONE - CONNETTIVITA'	586.650,58	590.000,00	604.891,03
SERV. DI COMUNICAZIONE - TOIP	184.135,25	190.000,00	152.802,75
SERV. DI COMUNICAZIONE - VIDEOSORV.	504.809,65	510.000,00	537.699,32
SERV. DI COMUNICAZIONE - GEST. RETI INT.	46.864,97	50.000,00	59.529,96
SERV. DI COMUNICAZIONE - HOTSPOT WIFI	38.219,32	40.000,00	53.273,04
SERVIZI CLOUD – IaaS	110.994,35	100.000,00	101.042,06
SERVIZI CLOUD – PaaS	17.114,39	30.000,00	93.687,41
SERVIZI CLOUD – SaaS	7.287,55	8.000,00	11.934,07
SERVIZI DI SICUREZZA INFORMATICA	10.360,00	80.000,00	68.586,66
PRESTAZIONI DI SERVIZI GIS	0,00		0,00
PRESTAZIONI SERV. GDPR	0,00		0,00
SERV.PROFESSIONALI	297.830,40	200.000,00	183.950,91
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	2.007.057,05	1.904.800,00*	2.395.257,73

*a cui si aggiungono 170 k€ per recupero IVA

La tabella che segue mostra la distribuzione del fatturato suddiviso nelle 4 macrocategorie di servizi e per i progetti specifici di ampliamento dei sistemi di videosorveglianza (una tantum):

Socio	comunicazione	cloud	cybersecurity	professionali	UT VDS
COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE	15.501,00 €	1.490,00 €		3.494,70 €	
COMUNE DI ASCIANO	43.157,00 €	1.619,33 €		1.124,20 €	
COMUNE DI BUONCONVENTO	8.796,00 €	4.348,00 €		1.365,00 €	
COMUNE DI CASOLE D'ELSA	25.354,60 €	2.427,00 €		1.365,00 €	
COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI	34.656,60 €			1.365,00 €	2.160,00 €
COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	17.797,00 €			1.994,70 €	12.544,00 €
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA	6.328,40 €	168,00 €		1.416,80 €	
COMUNE DI CETONA	4.050,00 €	105,00 €		2.260,00 €	
COMUNE DI CHIANCIANO	22.740,00 €	195,00 €		2.545,00 €	25.000,00 €
COMUNE DI CHIUSDINO	9.122,34 €	2.765,46 €		2.385,00 €	21.960,00 €
COMUNE DI CHIUSI	28.360,00 €	117,60 €			5.000,00 €
COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA	46.923,00 €	1.050,00 €		4.278,00 €	
COMUNE DI GAIOLE	16.950,00 €	15.669,00 €		1.265,00 €	41.900,00 €
COMUNE DI MONTALCINO	24.924,00 €	35,00 €		1.781,00 €	
COMUNE DI MONTEPULCIANO	35.218,22 €	807,50 €		17.010,00 €	40.809,00 €
COMUNE DI MONTERIGGIONI	87.727,00 €	3.300,00 €	2.750,00 €	2.581,00 €	35.350,00 €
COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	6.266,00 €	2.158,58 €		1.994,72 €	
COMUNE DI MONTICIANO	6.721,00 €	8.091,00 €		5.529,00 €	17.600,00 €

COMUNE DI MURLO	7.836,00 €		2.365,00 €	17.650,00 €
COMUNE DI PIANCASTAGNAIO	8.245,00 €		1.265,00 €	
COMUNE DI PIENZA	4.719,00 €	35,00 €	1.416,80 €	18.250,00 €
COMUNE DI POGGIBONSI	63.690,00 €	1.200,00 €	3.510,00 €	
COMUNE DI RADDA IN CHIANTI	17.919,00 €	12.700,80 €	4.830,56 €	
COMUNE DI RADICOFANI	9.355,00 €		2.262,00 €	
COMUNE DI RADICONOLI	21.220,00 €	3.142,50 €	2.265,00 €	
COMUNE DI RAPOLANO TERME	46.193,00 €	9.906,00 €	1.528,00 €	28.670,00 €
COMUNE DI SAN CASCIANO BAGNI	3.976,00 €	78,40 €	2.536,00 €	
COMUNE DI SAN GIMIGNANO	34.092,46 €		2.850,00 €	44.526,00 €
COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	8.136,40 €	7.061,96 €	1.416,80 €	
COMUNE DI SARTEANO	7.104,50 €	92,20 €	1.994,72 €	
COMUNE DI SIENA	439.771,98 €	5.821,20 €	19.600,00 €	7.601,44 €
COMUNE DI SINALUNGA	45.987,00 €	39,20 €	2.850,40 €	48.939,50 €
COMUNE DI SOVICILLE	16.279,00 €	2.553,74 €	840,00 €	23.500,00 €
COMUNE DI TORRITA DI SIENA	21.979,40 €	812,00 €	4.581,00 €	26.974,00 €
COMUNE DI TREQUANDA	4.000,00 €	46,66 €	2.265,00 €	
PROVINCIA DI SIENA	115.743,00 €	82.379,00 €	45.000,00 €	45.110,00 €
UNIONE COMUNI AMIATA E VAL D'ORCIA	43.467,00 €		1.365,00 €	26.850,00 €
UNIONE COMUNI VALDICHIANA SENESE	67.284,38 €	28.608,80 €	29.961,00 €	
UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE	52.117,38 €	5.059,95 €	396,66 €	793,32 €
altri	3.820,00 €	2.775,00 €	7.429,00 €	
	1.483.527,66 €	206.658,88 €	68.586,66 €	183.950,16 €
				452.533,70 €

Fra gli altri ricavi o proventi si evidenzia la voce SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB pari a 338.736,27 € dovuti alla ridefinizione al ribasso di alcuni fondi come sopra descritto o allo storno completo di altri accantonamenti perché non più consistenti (fondo svalutazioni partecipate).

La tabella che segue mostra i costi operativi i quali, raffrontati con il 2023, presentano rilevanti variazioni soprattutto alla voce "ACQUISTI DI SERVIZI" che derivano da costi per attività straordinarie collegate allo straordinario aumento dei ricavi sopra descritto. Da rilevare la riduzione dei costi del personale per l'avvicendamento senza continuità delle posizioni sopra descritto.

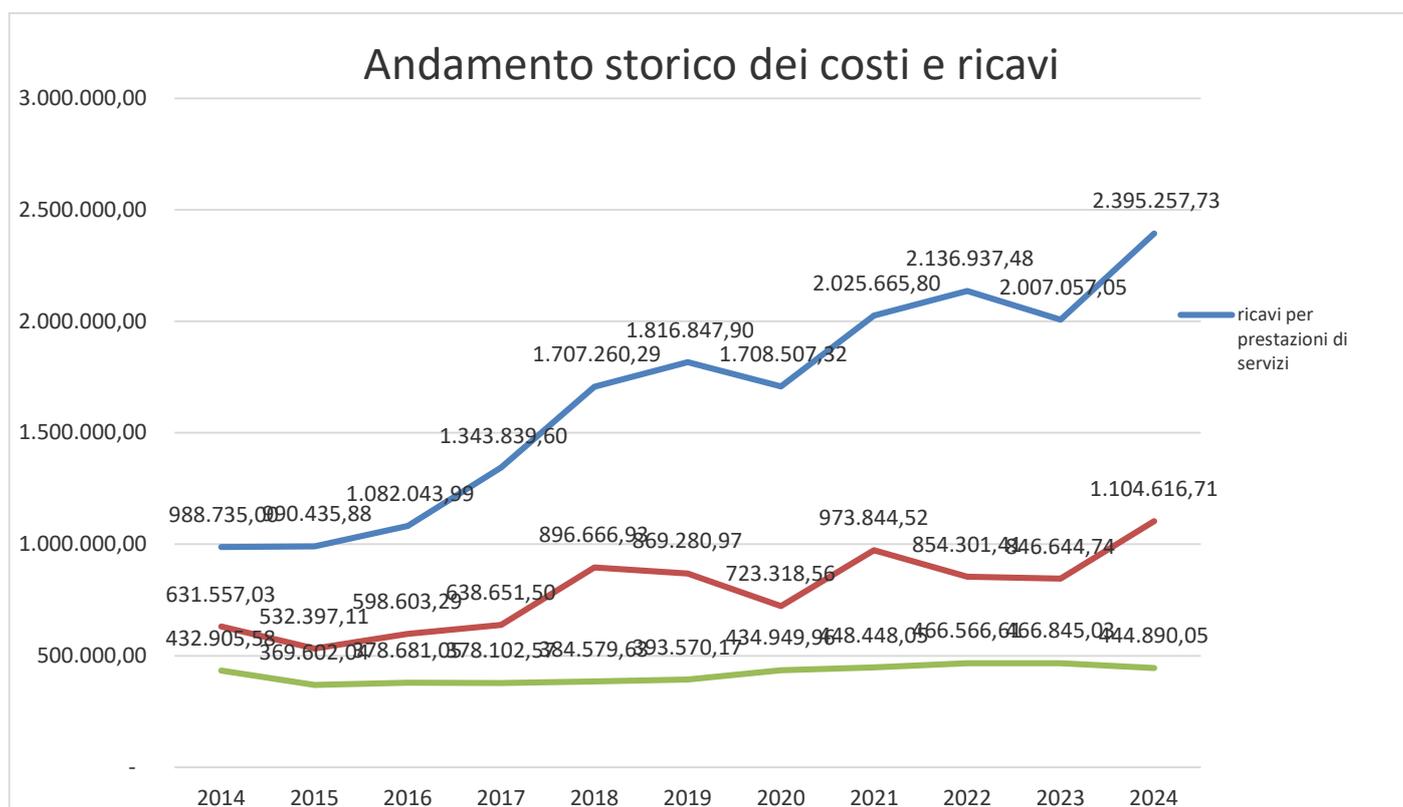
Costi operativi	2023 consuntivo	2024 previsionale	2024 consuntivo
Acquisto materie prime	45.746,96	70.000,00	71.682,01
Acquisto di servizi	721.519,65	674.450,00	922.966,92
Godimento beni di terzi	79.378,16	85.000,00	102.967,78
Personale	466.845,03	513.223,27	444.890,05
	1.313.489,80	1.342.673,27	1.542.506,76

Il costo del personale effettivo è da ridurre dell'importo di 9.779,67 dovuti al recupero di oneri per distacco temporaneo e parziale di dipendenti presso altri enti.

L'operazione a suo tempo eseguita di trasferimento alla società Terrecablate Reti e Servizi srl del ramo d'azienda costituito dalla rete pubblica ha conseguentemente prodotto la nascita di accordi contrattuali finalizzati alla disciplina di alcune componenti condivise.

In virtù di questi, il Consorzio si impegna ad ospitare all'interno delle centrali di sua proprietà gli apparati della società che per tale servizio si impegna a sua volta a corrispondere al Consorzio un contributo per la copertura delle spese (34.854 €/anno) a cui si sommano 3.600 € per l'uso esclusivo di un locale.

Per una maggiore comprensione del *trend* di cui è stato interessata la gestione del Consorzio si riporta l'andamento storico, a partire dal 2014, dei ricavi per prestazioni di servizi, dei costi operativi (acquisto beni, servizi e godimento beni di terzi) e del costo del personale.



5.4.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è dettagliato nella nota integrativa.

Anche la posizione finanziaria netta del Consorzio confrontata con quella dell'esercizio precedente è analiticamente presentata nella nota integrativa.

Si ritiene utile in questa sede un approfondimento sulla posizione debitoria verso le banche.

Mutui: Posizione debitoria di medio/lungo termine - è rappresentata dai 2 mutui concessi dalla Banca M.P.S. rinegoziati nel luglio 2017 ed assistiti dalle fidejussioni dei soci, i cui vigenti piani di ammortamento sono riportati di seguito in estratto. Il capitale residuo a seguito delle rate

scadute e regolarmente pagate nel 2024 è di € **3.713.395,289**. La conclusione dell'ammortamento è prevista nella primavera del 2032, secondo i prospetti sotto riportati.

- Mutuo 2005 (pos. N.741278426/61) -
importo originario € 9.480.000, tasso rinegoziato 3,5% annuo:

q.ta capitale	rata effettiva	cap. residuo	rata
119.449,24	169.302,63	2.221.947,75	31.03.2024
121.539,60	169.302,63	2.100.408,15	30.09.2024
123.666,54	169.302,63	1.976.741,60	31.03.2025
125.830,71	169.302,63	1.850.910,90	30.09.2025
128.032,75	169.302,63	1.722.878,15	31.03.2026
130.273,32	169.302,63	1.592.604,83	30.09.2026
132.553,10	169.302,63	1.460.051,73	31.03.2027
134.872,78	169.302,63	1.325.178,95	30.09.2027
137.233,05	169.302,63	1.187.945,89	31.03.2028
139.634,63	169.302,63	1.048.311,26	30.09.2028
142.078,24	169.302,63	906.233,02	31.03.2029
144.564,61	169.302,63	761.668,41	30.09.2029
147.094,49	169.302,63	614.573,92	31.03.2030
149.668,64	169.302,63	464.905,28	30.09.2030
152.287,84	169.302,63	312.617,44	31.03.2031
154.952,88	169.302,63	157.664,56	30.09.2031
157.664,56	169.302,63	0	31.03.2032

- Mutuo 2006 (pos. N.741317862/18) -
importo originario € 5.700.000,00 tasso rinegoziato 3,5% annuo:

q.ta capitale	rata effettiva	cap. residuo	rata
91.729,83	130.861,95	1.706.322,25	30.04.2024
93.335,10	130.861,95	1.612.987,14	31.10.2024
94.968,47	130.861,95	1.518.018,67	30.04.2025
96.630,42	130.861,95	1.421.388,26	31.10.2025
98.321,45	130.861,95	1.323.066,81	30.04.2026
100.042,07	130.861,95	1.223.024,73	31.10.2026
101.792,81	130.861,95	1.121.231,92	30.04.2027
103.574,18	130.861,95	1.017.657,74	31.10.2027
105.386,73	130.861,95	912.271,01	30.04.2028
107.231,00	130.861,95	805.040,00	31.10.2028
109.107,54	130.861,95	695.932,46	30.04.2029
111.016,93	130.861,95	584.915,54	31.10.2029
112.959,72	130.861,95	471.955,81	30.04.2030
114.936,52	130.861,95	357.019,30	31.10.2030
116.947,91	130.861,95	240.071,39	30.04.2031
118.994,49	130.861,95	121.076,90	31.10.2031
121.076,90	130.861,95	0	30.04.2032

Non vi sono altri mutui a carico del Consorzio. Il mutuo di originari € 7 milioni contratto nel 2010 è stato infatti trasferito per residui € 4,5 milioni sempre nel 2017, alla partecipata Terrecablate Reti e Servizi srl (TCRS) nell'ambito dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda. Tale mutuo risulta ad oggi estinto.

6. Destinazione del risultato di esercizio

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che presenta un utile di esercizio pari ad **€ 70.316,24** che si propone di destinare:

- quanto ad **€ 56.252,99** a fondo di riserva di cui all'art. 38 c. 1 punto "a" dello statuto,
- quanto ad **€ 14.063,25** a fondo di finanziamento per lo sviluppo degli investimenti art. 38 comma 1 punto "b" dello statuto.

Vi ringraziamo quindi per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente
Michele Pescini

CONSORZIO TERRECABULATE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TOSELLI 9/A - 53100 SIENA SI
Codice Fiscale	01072050527
Numero Rea	SI 118254
P.I.	01072050527
Capitale Sociale Euro	260.000 i.v.
Forma giuridica	ConSORZI con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	611000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	808	1.785
7) altre	106.789	148.080
Totale immobilizzazioni immateriali	107.597	149.865
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	761.264	776.553
2) impianti e macchinario	4.588.451	4.830.531
4) altri beni	17.268	23.378
5) immobilizzazioni in corso e acconti	44.000	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.410.983	5.630.462
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.031.987	857.347
Totale partecipazioni	1.031.987	857.347
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.031.987	857.347
Totale immobilizzazioni (B)	6.550.567	6.637.674
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	489.154	427.683
Totale crediti verso clienti	489.154	427.683
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.551	9.951
Totale crediti tributari	12.551	9.951
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.259	38.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.811	87.811
Totale crediti verso altri	115.070	125.966
Totale crediti	616.775	563.600
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.096.584	1.003.651
3) danaro e valori in cassa	698	26
Totale disponibilità liquide	1.097.282	1.003.677
Totale attivo circolante (C)	1.714.057	1.567.277
D) Ratei e risconti	11.840	16.032
Totale attivo	8.276.464	8.220.983
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
V - Riserve statutarie	130.186	107.187
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	822.336	822.336
Varie altre riserve	1.135.694	1.043.700
Totale altre riserve	1.958.030	1.866.036

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	70.316	114.991
Totale patrimonio netto	2.418.532	2.348.214
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.343.669	971.766
Totale fondi per rischi ed oneri	1.343.669	971.766
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.289	460.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.477.459	3.952.748
Totale debiti verso banche	3.952.748	4.412.995
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.748	338.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	36.355
Totale debiti verso fornitori	448.748	375.232
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.638	37.749
Totale debiti tributari	45.638	37.749
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.428	17.746
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.428	17.746
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.011	22.824
Totale altri debiti	22.011	22.824
Totale debiti	4.485.573	4.866.546
E) Ratei e risconti	28.690	34.457
Totale passivo	8.276.464	8.220.983

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.403.045	2.048.264
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	273.000	273.000
altri	354.542	-
Totale altri ricavi e proventi	627.542	273.000
Totale valore della produzione	3.030.587	2.321.264
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.682	45.747
7) per servizi	930.101	724.653
8) per godimento di beni di terzi	102.968	79.378
9) per il personale		
a) salari e stipendi	344.197	362.205
b) oneri sociali	85.633	86.129
c) trattamento di fine rapporto	13.956	15.378
d) trattamento di quiescenza e simili	730	-
e) altri costi	240	-
Totale costi per il personale	444.756	463.712
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.116	60.669
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	604.159	612.173
Totale ammortamenti e svalutazioni	650.275	672.842
13) altri accantonamenti	535.000	-
14) oneri diversi di gestione	222.223	153.209
Totale costi della produzione	2.957.005	2.139.541
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	73.582	181.723
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	150.000	100.000
Totale proventi da partecipazioni	150.000	100.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.419	-
Totale proventi diversi dai precedenti	3.419	-
Totale altri proventi finanziari	3.419	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	136.264	154.673
Totale interessi e altri oneri finanziari	136.264	154.673
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.155	(54.673)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	90.737	127.050
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.421	12.059
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.421	12.059
21) Utile (perdita) dell'esercizio	70.316	114.991

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	70.316	114.991
Imposte sul reddito	20.421	12.059
Interessi passivi/(attivi)	132.845	121.660
(Dividendi)	(150.000)	(100.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	73.582	148.710
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	535.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	650.275	672.842
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	13.956	15.378
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.199.231	688.220
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.272.813	836.930
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(61.471)	101.206
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	73.516	(268.751)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.192	(14.631)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.767)	(748)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.367)	(63.627)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.103	(246.551)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.276.916	590.379
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	(121.660)
Dividendi incassati	-	100.000
(Utilizzo dei fondi)	(163.097)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(13.956)	(15.378)
Totale altre rettifiche	(177.053)	(37.038)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.099.863	553.341
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(244.333)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(9.345)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(253.678)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	15.042	14.529
(Rimborso finanziamenti)	-	(460.247)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	15.042	(445.718)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.114.905	(146.055)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.003.651	895.874
Danaro e valori in cassa	26	178
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.003.677	896.052
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.096.584	1.003.651
Danaro e valori in cassa	698	26
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.097.282	1.003.677

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Telecomunicazioni fisse.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci

d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

Criteria di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo in quanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 107.597 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	99.043	3.168.252	3.267.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.258	3.020.172	3.117.430
Valore di bilancio	1.785	148.080	149.865
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.348	4.348
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	477	45.639	46.116
Altre variazioni	(500)	-	(500)
Totale variazioni	(977)	(41.291)	(42.268)
Valore di fine esercizio			
Costo	98.543	3.172.600	3.271.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.735	3.065.811	3.163.546
Valore di bilancio	808	106.789	107.597

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Dettaglio costo storico immobilizzazioni immateriali

	Costo storico
Sito web	17.270,00

	Costo storico
Concessioni, licenze e dir.simili	95.663,82
Diritto uso plur.infrastrutture IRU	2.072.129,50
Marchi di fabbrica e commercio	2.879,40
Software per produttività aziendale	89.655,00
Software per serv.data center	114.235,27
Software per serv.com.elettronica	116.467,73
Software per servizi connettività	5.000,00
Software per servizi GIS	89.481,29
Altri software progetti specifici	11.073,77
Lavori straord.su beni di terzi	120.598,84
Altri costi ad utilizzo plur.da amm.	536.688,10
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.271.142,72

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 5.410.983.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.447.144	17.160.093	309.315	-	18.916.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	670.591	12.329.562	285.937	-	13.286.090
Valore di bilancio	776.553	4.830.531	23.378	-	5.630.462
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	347.746	2.665	44.000	394.411
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	9.731	-	-	9.731
Ammortamento dell'esercizio	15.289	580.095	8.775	-	604.159
Totale variazioni	(15.289)	(242.080)	(6.110)	44.000	(219.479)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.447.144	17.467.900	311.980	44.000	19.271.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	685.880	12.879.449	294.712	-	13.860.041
Valore di bilancio	761.264	4.588.451	17.268	44.000	5.410.983

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Dettaglio costo storico immobilizzazioni materiali

	Costo storico
Terreni e fabbricati	
Immobile Chianciano	937.509,57
Immobile Monteroni	197.492,04
Immobile Colle Val d'Elsa	219.055,89
Immobile Buonconvento	93.086,44
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	1.447.143,94
Impianti e macchinario	
Impianti specifici	10.921,36
Rete accesso rete FO EC	2.404.764,41
Rete acc. Connessioni rete HFC	1.281.771,73
Infras. e cavi rete trap. In cond.	8.436.361,99
Centrali TLC imp. tecnologici	333.825,71
Centrali TLC accessori	41.594,80
Centrali server farm imp. tecnologici	26.778,84
Centrali server farm accessori	2.457,08
Apparati rete pubbl. sist. Monitoraggio	64.038,50
Apparati connett. EC link dorsale radio	27.955,37
Apparati connett. EC di accesso e fron.	403.359,83
Apparati connett. EC di accesso radio	42.344,52
Apparati connettività EC WIFI	160.171,12
Apparati data centre server - storage	632.887,22
Apparati videosorveglianza	2.790,60
Apparati comun. Elett. Servizio VoIP	95.581,79
Apparati com. Elettr. Serv VoIP	16.996,50
Apparati com. elet. VDC piattaf. Centr.	52.000,00
Apparati com. elet. VDC stazioni	30.672,00
Apparati com. elet. WEBTV piattaforma	18.780,00
Apparati com. elet. Digital signage PID	55.037,78
Apparati com. elett. HEAD END TV	158.694,18
Infras. e cavi rete acc. in condiv.	3.135.618,19
Apparati rete pubblica	32.496,46
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARIO	17.467.899,98
Altri beni	
Attrezzature varie e minute	33.230,47
Mobili e macchine ord.ufficio	73.408,65
Macchine elettr.d'ufficio	121.465,23

Autovetture	83.875,92
TOTALE ALTRI BENI	311.980,27

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 1.031.987.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato. Non ci sono stati nell'esercizio movimenti di partecipazioni finanziarie.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	857.347	857.347
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	174.640	174.640
Totale variazioni	174.640	174.640
Valore di fine esercizio		
Costo	174.640	174.640
Valore di bilancio	1.031.987	1.031.987

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERRECABLATE RETI E SERVIZI S. R.L.	SIENA (SI)	01169690524	1.100.000	578.328	3.466.050	3.466.050	100,00%	1.031.987
Totale								1.031.987

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio di continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o sottoscrizione.

In considerazione dei risultati positivi conseguiti dalla partecipata Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. si è ritenuto più che congruo il valore della partecipata iscritto in bilancio e si è ritenuto opportuno eliminare il fondo svalutazione partecipazioni pari ad €174.640,00, riportando quindi il valore della partecipazione ad € 1.031.987,00.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, nè esistono diritti o altri privilegi.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 616.775.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	427.683	61.471	489.154	489.154	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.951	2.600	12.551	12.551	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.966	(10.896)	115.070	27.259	87.811
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	563.600	53.175	616.775	528.964	87.811

Si fornisce nel prospetto seguente il dettaglio della voce crediti verso clienti al lordo del relativo fondo svalutazione crediti pari ad € 13.764.

Dettaglio crediti verso clienti

	Valore
PROVINCIA DI SIENA	3.510,00
COMUNE DI SIENA	74.333,30
COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA	23.091,09
UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE	48.900,66
UNIONE COMUNI VALDICHIANA SENESE	44.085,58
COMUNE DI TORRITA DI SIENA	7.734,12
COMUNE DI SOVICILLE	4.976,48
COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	4.950,79
COMUNE DI SAN GIMIGNANO	9.682,71
COMUNE DI RAPOLANO TERME	11.661,48
COMUNE DI POGGIBONSI	14.824,65
COMUNE DI PIENZA	8.197,04
COMUNE DI MURLO	4.038,67
COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	4.594,79

COMUNE DI MONTERIGGIONI	17.393,82
COMUNE DI MONTEPULCIANO	12.227,04
COMUNE DI CHIUSDINO	5.709,03
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA	2.375,78
COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	5.596,45
COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI	7.514,46
COMUNE DI CASOLE D'ELSA	9.689,65
COMUNE DI BUONCONVENTO	1.681,67
COMUNE DI ASCIANO	9.976,32
COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE	8.352,56
UNIONE COMUNI AMIATA E VAL D'ORCIA	8.610,34
COMUNE DI RADDA IN CHIANTI	18.692,93
COMUNE DI CHIUSI	5.991,92
COMUNE DI CHIANCIANO	10.445,31
COMUNITA MUSSULMANI	1.168,86
COMUNE DI MONTICIANO	8.303,84
COMUNE DI RADICONDOLI	8.206,05
COMUNE DI GAIOLE	5.634,33
COMUNE DI PIANCASTAGNAIO	9.338,05
COMUNE DI RADICOFANI	3.620,90
COMUNE DI CETONA	3.415,00
COMUNE DI SAN CASCIANO BAGNI	3.821,87
COMUNE DI SARTEANO	2.429,78
COMUNE DI SINALUNGA	56.136,32
COMUNE DI TREQUANDA	2.300,00
COMUNE DI MONTALCINO	5.970,05
Tiscali Italia S.p.A.	439,20
TERRE DI SIENA LAB	1.765,00
ARBIA SERVIZI	1.265,00
CANTIERE D'ARTE MONTEPULCIANO	1.265,00
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	503.917,89

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	489.154	489.154
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.551	12.551
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.070	115.070
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	616.775	616.775

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti ad esclusione di quelle di cui al fondo svalutazione presente in bilancio pari ad € 13764.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato nell'esercizio in corso.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 1.097.282.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.003.651	92.933	1.096.584
Denaro e altri valori in cassa	26	672	698
Totale disponibilità liquide	1.003.677	93.605	1.097.282

Si fornisce nel prospetto seguente il dettaglio della voce crediti verso clienti al lordo del relativo fondo svalutazione crediti pari ad € 13.764.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 11.840.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.312	(8.784)	1.528
Risconti attivi	5.720	4.592	10.312
Totale ratei e risconti attivi	16.032	(4.192)	11.840

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Riclassifiche		
Capitale	260.000	-	-		260.000
Riserve statutarie	107.187	22.998	-		130.186
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	822.336	-	-		822.336
Varie altre riserve	1.043.700	91.993	-		1.135.694
Totale altre riserve	1.866.036	91.993	-		1.958.030
Utile (perdita) dell'esercizio	114.991	-	(114.991)	70.316	70.316
Totale patrimonio netto	2.348.214	114.991	(114.991)	70.316	2.418.532

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	614.949
Ris.fondo finanz.sviluppo inv.	520.742
Totale	1.135.694

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	260.000	di capitale	B
Riserve statutarie	130.186	di utili	A, B, D, E
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	822.336	di capitale	A, B, D, E
Varie altre riserve	1.135.694	di utili	A, B, D, E
Totale altre riserve	1.958.030		
Totale	2.348.214		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimento	614.949			614.949
Riserva fondo fin.sviluppo inv.	520.742	di utili	A, B, D, E	520.742
Totale	1.135.694			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € 1.343.669 .

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Nell'esercizio 2024 alla chiusura dell'esercizio sono presenti i seguenti fondi rischi:

- FONDO COPERTURA RISCHI PERSONALE € 15.000,00
- F.DO RISCHI SVALUTAZIONE IMMOBILI € 503.392,49
- F.DO RISCHI MANTENIMENTO COLLEGAMENTO Siena Centro Rete Toselli - Torrita Centro Rete € 182.277,00
- F.DO RISCHI MANTENIMENTO COLLEGAMENTO Torrita Centro Rete - Buonconvento Centro Rete € 108.000,00
- F.DO RISCHI TURN OVER TELECAMERE OBSOLETE € 490.000,00
- F.DO RISCHI MANUT.IMPIANTI TECNOLOGICI € 45.000,00

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	971.766	971.766
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	535.000	535.000
Utilizzo nell'esercizio	14.000	14.000
Altre variazioni	(149.097)	(149.097)
Totale variazioni	371.903	371.903
Valore di fine esercizio	1.343.669	1.343.669

Si evidenzia quanto segue in merito alle variazioni intervenute nell'esercizio.

Nell'esercizio 2024 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti a fondo:

- ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI TURN OVER TELECAMERE OBSOLETE € 490.000,00
- ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI MANUT.IMP.TECNOLOGICI € 45.000,00

Si tratta di accantonamenti specifici per progetti il cui svolgimento è previsto nell'esercizio 2025.

Si è provveduto ad adeguare nell'importo i seguenti fondi rischi già presenti in bilancio nell'esercizio precedente:

- F.DO RISCHI SVALUTAZIONE IMMOBILI € 503.392,49
- F.DO RISCHI MANTENIMENTO COLLEGAMENTO Siena Centro Rete Toselli - Torrita Centro Rete € 182.277,00
- F.DO RISCHI MANTENIMENTO COLLEGAMENTO Torrita Centro Rete - Buonconvento Centro Rete € 108.000,00

Si è inoltre provveduto ad eliminare i seguenti fondi rischi presenti in bilancio:

- F.DO RISCHI MANT.COLLEG. FIRENZE TIX-SIENA € 74.987,76

Le motivazioni della ricongnizione dei vari fondi sopra indicati sono riportate nella relazione di gestione.

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.412.995	(460.247)	3.952.748	475.289	3.477.459	1.414.971
Debiti verso fornitori	375.232	73.516	448.748	448.748	-	-
Debiti tributari	37.749	7.889	45.638	45.638	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.746	(1.318)	16.428	16.428	-	-
Altri debiti	22.824	(813)	22.011	22.011	-	-
Totale debiti	4.866.546	(380.973)	4.485.573	1.008.114	3.477.459	1.414.971

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Tasso interesse applicato (%)
	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	9.480.000	1.961.009	259.339	3,50
	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	5.700.000	1.516.449	200.908	3,50
Totale		15.180.000	3.477.459	460.247	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	3.952.748	3.952.748
Debiti verso fornitori	448.748	448.748
Debiti tributari	45.638	45.638
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.428	16.428
Altri debiti	22.011	22.011
Debiti	4.485.573	4.485.573

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si fornisce il dettaglio della voce debiti verso fornitori.

Dettaglio debiti verso fornitori

	Valore
LA FAVORITA	526,50
COMUNE DI SIENA	36.354,99
PRATIC.S	262,00
SILOG	325,00
STUDIO DI INFORMATICA	563,10
LOGIN	12.018,20
VIRTUAL	1.150,47
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.265,00
A2A	5.824,82
ILES	16.200,00
PELLEGRINI	1.082,90
AGSM ENERGIA	-8,87
REPAS	-2,14
FORNITORI C/ANTICIPI	3.671,71
FATTURE DA RICEVERE	383.685,45
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	459.258,43

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 28.690.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.457	(5.767)	28.690
Totale ratei e risconti passivi	34.457	(5.767)	28.690

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.048.264	2.403.045	354.781	17,32
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	273.000	273.000	0	0,00
altri	0	354.542	354.542	
Totale altri ricavi e proventi	273.000	627.542	354.542	129,87
Totale valore della produzione	2.321.264	3.030.587	709.323	30,56

L'importo di € 273.000 indicato alla voce "contributi in conto esercizio" è riferibile alle quote degli enti consorziati relative al 2024.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.403.045
Totale	2.403.045

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.403.045
Totale	2.403.045

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.747	71.682	25.935	56,69
per servizi	724.653	930.101	205.448	28,35
per godimento di beni di terzi	79.378	102.968	23.590	29,72

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per il personale	463.712	444.756	-18.956	-4,09
ammortamenti e svalutazioni	672.842	650.275	-22.567	-3,35
altri accantonamenti	0	535.000	535.000	
oneri diversi di gestione	153.209	222.223	69.014	45,05
Totale costi della produzione	2.139.541	2.957.005	817.464	38,21

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 17.155

- Dividendi da imprese controllate € 150.000
- Altri interessi attivi € 3.419
- Interessi passivi su mutui € 135.960
- Altri interessi passivi € 304

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	135.960
Altri	304
Totale	136.264

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	12.059	20.421	8.362	69,34
Totale	12.059	20.421	8.362	69,34

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio non ci sono erogazioni nei confronti dell'organo amministrativo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, si evidenzia che le operazioni realizzate dalla società con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n.24 sono state concluse a normali condizioni di mercato sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari ad € 70.316,24:

- 20% a riserva statutaria (art.38 c.1 punto "a" dello statuto) € 14.063,25
- 80% a fondo finanziamento per lo sviluppo investimenti (art.38 c.1 punto "b" dello statuto) € 56.252,99

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
MICHELE PESCHINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MONIA CASTIGLIONI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Bollo assolto in entrata in modo virtuale ai sensi del DM 17 maggio 2002 n. 127 tramite autorizzazione della CCIAA di Siena n. 58327 del 31.10.2018.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL CONSORZIO TERRECABULATE AL BILANCIO DEL 31.12.2024**

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Terrecablate

Signori Soci,

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il progetto di Bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2024 redatto dagli amministratori, ai sensi dell'Art. 37, c. 1-3, dello Statuto, e approvato dagli stessi nella seduta del 19 marzo 2025, nel termine ordinario di cui all'Art 37 c.4 dello Statuto.

Il progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2024, si compone di:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Lo stesso, unitamente alla Relazione sulla Gestione, è stato, in pari data, messo a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza.

L'attività svolta dal Collegio dei Revisori dei Conti è stata condotta secondo quanto previsto dall'Art. 42 dello Statuto del Consorzio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 70.316 dopo aver effettuato accantonamenti per imposte per euro 20.421 e trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	6.550.567	6.637.674	-87.107
ATTIVO CIRCOLANTE	1.714.057	1.567.277	146.780
RATEI E RISCONTI	11.840	16.032	-4.192
TOTALE ATTIVO	8.276.464	8.220.983	55.481

PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	2.418.532	2.348.214	70.318
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.343.669	971.766	371.903
DEBITI	4.485.573	4.866.546	-380.973
RATEI E RISCONTI	28.690	34.457	-5.767
TOTALE PASSIVO	8.276.464	8.220.983	55.481

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamento
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.030.587	2.321.264	709.323
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.403.045	2.048.264	354.781
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.957.005	2.139.541	817.464
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	73.582	181.723	-108.141
(C) Proventi e Oneri finanziari	17.155	-54.673	71.828
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	90.737	127.050	-36.313
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti	20.421	12.059	8.362
Utile (perdita) dell'esercizio	70.316	114.991	-44.675

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori del Consorzio. Gli Amministratori hanno attestato la presenza delle condizioni per il mantenimento dell'operatività del Consorzio nella prospettiva della normale continuazione dell'attività ed il regolare assolvimento degli impegni assunti. Il Collegio prende atto di quanto attestato dagli amministratori. È del Collegio dei Revisori dei Conti la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sul controllo contabile.

ATTIVITÀ SVOLTA

Il Collegio dei Revisori ha svolto il controllo contabile del Bilancio del Consorzio Terrecablate, chiusosi al 31 dicembre 2024.

L'esame è stato condotto con riferimento ai principi ed ai criteri per il controllo contabile ritenuti adeguati alla specificità e dimensione dell'Ente. In conformità ai predetti principi e criteri, l'attività è stata pianificata secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ha esaminato, con frequenza almeno trimestrale, la documentazione relativa alla situazione economica e finanziaria del Consorzio formulando eventuali motivate osservazioni e proposte al Consiglio di amministrazione e riscontrato, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili.

Il Collegio ha partecipato, per quanto di competenza, alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

In considerazione dei significativi impegni finanziari del Consorzio per il rimborso dei mutui residui, pur in presenza di regolare pagamento degli impegni assunti, tenuto conto della congiuntura internazionale in corso, il Collegio ritiene, comunque, opportuno mantenere la raccomandazione già espressa per i precedenti esercizi in merito alla necessità di mantenere particolare attenzione alla gestione finanziaria, anche di breve periodo dell'ente.

GIUDIZIO

A nostro giudizio, il soprammenzionato Bilancio, tenendo conto di quanto precisato ai punti precedenti, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto sopra, nulla osta all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, così come proposto dagli Amministratori.

Siena, 28 marzo 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Claudia Frollà, Presidente

Dott. Vincenzo Albanese, Componente

Dott. Roberto Lusini, Componente